

CORPI SANTI, portati a Venezia nella conquista di Costantinopoli, II, 175. — Di santa Marina, II, 250. — Di san Paolo I eremita, *ivi*. — Di santa Cristina, II, 251. — Di san Saba, II, 324. — *Altri parecchi, commemorati; si veda sotto il rispettivo nome.*

CORPI SANTI e reliquie: commemorate complessivamente in un solo capo, VI, 437.

CORPUS DOMINI: convento di monache domenicane, VI, 444.

CORRER ANGELO, che fu papa Gregorio XII: vedi *Gregorio XII*.

CORRETTORI, II, 239. — Della promissione ducale, II, 240. Vedi *Promissione ducale*, IV, 38.

CORRETTORI delle leggi, IV, 38.

CORSARI di BARBARIA: inseguiti dalla flotta veneziana, X, 215. — Lega delle potenze italiane contro di loro, XI, 392.

COSTANTINOPOLI: è minacciata dai Crociati, II, 108. — È assalita dai collegati, II, 117. — È presa, II, 126. — Danni recati in questa occasione, II, 131. — Bottino, che vi fecero i confederati, II, 139. — Se ne elegge il nuovo imperatore, II, 143. — Vi è stabilito un patriarcato latino, II, 151. — Vi si stabilisce particolare forma di governo veneziano, II, 157. — I greci tentano di ricuperarla, II, 247. — È ricuperata da Michele Paleologo, II, 349. — Rivoluzione contro il sultano Ibraim, il quale vi è ucciso, X, 317. — Sollevazione contro il gran Visir, X, 338. — Nuovi tumulti, X, 348. — Ancora sollevazioni e tumulti, XI, 61.

COSTOSA: villaggio rinomatissimo nella provincia di Vicenza, XI, 263 e *seg.*

CREMA: viene in potere della repub-

blica, VI, 171. — È assediata, VII, 525. — Descrizione del suo stato politico, XI, 283. — Rivoluzione francese, XIII, 190.

CREMONA: minacciata dai veneziani nella guerra contro Filippo Maria Visconti, V, 489. — Mormorazioni contro il Carmagnola, V, 491. — Svantaggi dei veneziani, VI, 46. — Congresso in occasione della guerra tra la repubblica e il duca di Ferrara, VII, 61. — Ne diventano padroni i veneziani, VII, 208.

CRETA: vedi *Candia*.

CRISTOFORO greco, proposto a vescovo di Olivolo dall'imperatore Niceforo, I, 107. — È accettato dal doge Giovanni Galbajo; ma è rigettato da Giovanni patriarca di Grado, *ivi*. — Conseguenze di questo rifiuto, *ivi*. — È consecrato dal patriarca Fortunato, I, 111. — Ritorna in Italia, I, 112. — È posto al possesso della sua sede, I, 115.

CRISTOFORO MORO, doge: succede a Pasquale Malipiero, VI, 262. — Muore: sue beneficenze: gli succede Nicolò Tron, VI, 329.

CRISTOFORO, patriarca di Grado, parla nella generale assemblea tenuta nella chiesa di Eraclea, per abolire il governo tribunizio e sostituirvi la reggenza dei dogi, I, 62.

CROATI, sono sconfitti dal doge Giovanni Partecipazio, I, 174. — Dal doge Pietro Tradonico, I, 181 e 187.

CROCIATE, I, 395. — Vi si associano anche i Veneziani, I, 409. — Guerre nella Siria, a cui intervengono i veneziani, I, 413. — Vi si associa il doge Domenico Micheli, ed esorta il popolo ad intervenire, I, 448. — Assedio e presa di Tiro, I, 457. —